



COMUNE DI ROCCADASPIDE

Medaglia di bronzo al merito civile

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 32 del 15/05/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

L'anno 2019 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 19:10 nella Sala Polifunzionale del Comune di ROCCADASPIDE in Via Piazzale della Civiltà, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo comunale con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

N.	COGNOME E NOME
1	IULIANO GABRIELE
2	AURICCHIO GIROLAMO
3	COMUNALE DANIELA
4	MUSTO GIUSEPPINA
5	MAURO FRANCESCA
6	BELLISSIMO GESSICA
7	D'ANGELO FRANCO
8	GORRASI ANTONIO
9	SCORZELLI GIANFRANCO
10	MAURO FRANCESCO
11	ANTICO PAOLO
12	GNAZZO NICOLETTA
13	TAURONE MADDALENA

Risultano assenti: GIUSTIFICATO: D'ANGELO FRANCO

Assume la presidenza il Sindaco Iuliano Gabriele nella qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale, **Dr. Martorano Antonio** incaricato della redazione del verbale.

A cura del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria è stata redatta la seguente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

Su relazione del Vice Sindaco.

Premesso che, ai sensi dell'art.151 - comma 7 - del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale deve provvedere all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30 aprile 2019;

Dato atto che nei termini stabiliti dall'art. 226 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Tesoriere Comunale, BCC di Aquara, ha reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario 2018;

-che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere Comunale coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;

Richiamato il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, comma 3, della Costituzione;

Dato atto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R.n.194/1996;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii, ed applicando i principi di cui al medesimo Decreto;

Richiamato inoltre l'art.227, comma 5, del D.Lgs.n.267/2000;

Richiamato l'art.227, comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.75 dell'11.04.2019, con cui è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi procedendo alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle necessarie reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria;

Visti i conti della gestione dell'anno 2018 presentati dall'economista, dal tesoriere e dagli agenti contabili interni ai sensi dell'art.233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Vista la relazione predisposta (Allegato B) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs.n.118/2011 per l'esercizio 2018 ed i relativi allegati (Allegato B);

Richiamate infine le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267: _ art.151 comma 6° : *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art.11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"*; _ art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.77 del 17/04/2019 ad oggetto "Approvazione relazione e schema di rendiconto della gestione anno 2018.

PROPONE DI DELIBERARE

Di esaminare ed approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario anno 2018.

Il Vice Sindaco
f.to Girolamo Auricchio

In ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

Lì, 13/05/2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Luigi Bellissimo

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000.

Lì, 13/05/2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Luigi Bellissimo

Presiede il Sindaco, in assenza del Presidente del Consiglio comunale (giustificato).

... in prosieguo.

È presente l'assessore esterno Sig. De Rosa Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Il PRESIDENTE passa la parola al Vice Sindaco perché relazioni.

Uditi gli interventi di cui alla trascrizione integrale della seduta riportata nell'allegato A) al presente verbale di cui forma parte integrante e sostanziale.

Terminata la discussione si passa alla votazione.

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli: OTTO - Contrari: QUATTRO (Mauro Francesco, Antico Paolo, Gnazzo Nicoletta e Taurone Maddalena), espressi per alzata di mano dai Membri del Consiglio comunale presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.
2. Con voti favorevoli: OTTO - Contrari: QUATTRO (Mauro Francesco, Antico Paolo, Gnazzo Nicoletta e Taurone Maddalena) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

PROVINCIA DI SALERNO



Medaglia di Bronzo al Merito Civile

Allegato "A"

**RESOCONTO STENOGRAFICO INTEGRALE
DEGLI INTERVENTI SUL PUNTO N. 2
ALL'ORDINE DEL GIORNO
DEL 15.05.2019**

PUNTO N. 2

Esame e approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018

Sindaco: Relaziona il Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco: Con deliberazione di Giunta Comunale N. 75 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Con deliberazione sempre di Giunta Comunale N. 77 del 17 aprile 2019 è stato adottato da parte della Giunta il rendiconto della gestione finanziaria 2018. Il Segretario Generale in data 24 aprile 2019 ha comunicato a tutti i Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito e la messa a disposizione presso l'Ufficio Ragioneria di tutti gli atti inerenti il rendiconto 2018. Il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio 2018, la gestione di cassa del tesoriere concorda con le scritture contabili dell'Ente. La proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area Economica e finanziaria e il parere favorevole dell'Organo di revisione. Il rendiconto si chiude con un avanzo di Amministrazione vincolato di 278.619,88 e di 146.576,46 euro come avanzo disponibile. Quindi si propone per l'approvazione.

Sindaco: Bene, grazie Vice Sindaco ci sono interventi? Prego Consigliere Mauro.

Consigliere Mauro: Visto che questo è il consuntivo ovviamente esaminerò alcune voci soprattutto relativamente alle entrate. Per quanto riguarda l'imposta comunale sugli immobili, l'IMU, abbiamo una somma da riscuotere da anni precedenti che è molto alta, è 531.000 euro, a fronte di una somma preventivata, cioè sostanzialmente di 570.000 euro, cioè sostanzialmente abbiamo recuperato rispetto agli anni precedenti 39.000 euro. Come mai ci sono queste somme così alte? D'altro canto rispetto alle competenze di 977.000 euro abbiamo incassato 778.000 euro con una quota residuale da incassare di 198.000 euro, il che ci porta per l'anno prossimo, mettendo che non riusciamo a incassare, a somme ancora più alte rispetto a quelle che preventivavamo quest'anno. L'anno scorso abbiamo riscosso, rispetto alle competenze, 638.000 euro, quest'anno 778.000 euro, cioè rispetto ai 977.000 euro che mettiamo in previsione c'è sempre uno scarto di 150.000 - 250.000 euro circa, io mi chiedevo: non è che sono esageratamente alte queste cifre? Questa è la prima questione. Poi c'è un'altra questione che vorrei esaminare, poi non so se mi risponde Luigi alla fine di tutto. Ci sono delle voci che elenco una per una: accertamenti evasione IMU, accertamenti evasioni ICI, sempre alla stessa pagina, avevamo come previsione un incasso di 43.000 euro, non abbiamo incassato niente, poi alla fine questa voce è stata cancellata. Poi a pagina 12, tassa RSU, accertamenti evasioni, 40.000 euro, non è stato incassato niente e poi è stata cancellata. Redditi IRAP 30.000 euro, non è stato incassato e sono stati cancellati. Poi Censi e Canoni gravati da usi civici, avevamo preventivati 60.000 euro, in effetti 3.000 euro sono messi a residuo, sostanzialmente si è accertato che potremmo incassare 3.000 euro, sono stati eliminati 57.000. La stessa cosa vale per quanto riguarda i canoni gravati da livello, 40.000. Cioè, io ora io mi chiedevo se noi sommiamo queste voci, tutti questi residui, tutte queste somme che sono state cancellate perché non incassate, evidentemente non veritiere, arriviamo a una somma di 219.000 euro. Quando noi facciamo una previsione per 219.000 euro è evidente che rispetto a questa previsione di entrata evidentemente arriviamo anche a delle spese per quella somma. Se non entrano queste somme come copriamo le spese? Mi sembra evidente questa domanda. Poi, giusto per..., abbiamo da incassare un contributo regionale Programma, eventi e iniziative turistiche di 40.000 euro e non è stato incassato e ancora un altro di 70.000 euro, qua è compreso anche il grande evento Notte dell'Aspide, questi sono fondi della Regione, 110.000 euro, come mai non sono stati incassati? Chi si è attivati per farlo? Infine, senza offendere nessuno, io vedo che alla voce "proventi illuminazione votiva" c'era da incassare come residui 4.500 euro e quest'anno come competenze 4.000, non abbiamo incassato niente e praticamente dovremmo incassare 8.000 euro che andranno a residuo. Come mai non ci paga? Lo stesso vale per Nappi, come residui degli anni precedenti ci sono 20.000 euro, come competenze 20.000 euro e ci dà solo 8.000 euro per ogni

voce, e quindi ci resta da incassare quasi 40.000 euro. Non mi sembra che sia un modo corretto di fare, comunque penso che bisognerebbe sollecitare i pagamenti. Per ora mi fermo qui.

Presidente: Grazie al Consigliere.

Consigliere Mauro: qualche chiarimento?

Presidente: ha terminato l'intervento, Consigliere? Se il Responsabile vuole dare una risposta tecnica a questi quesiti posti, io approfitto sempre per sollecitare, non è la prima volta che ci capita di trovarci a fare in Consiglio Comunale delle richieste di chiarimenti che sono legati a singole voci di entrata, di uscita, a ipotetici sfasamenti. Questi aspetti sarebbe il caso, l'abbiamo detto tante volte, mi pare che il responsabile dell'Ufficio Tecnico abbia sempre dato piena disponibilità nel ricevere, nel dare e mettere a disposizione gli atti, che per altro sono sempre messi a disposizione come previsto per legge, e quindi arrivare con questi aspetti di natura strettamente tecnica con le idee più chiare. Dopo di che il Responsabile viene in Consiglio, è un'abitudine che ci portiamo dietro come best practices da tempo, e grazie, sarebbe utile e sarebbe anche più corretto che gli interventi in Consiglio, soprattutto su questi temi di bilancio, fossero di natura un po' più strettamente politica e non di capire la voce di 4.500 piuttosto che 4.000 come si giustificano. Lo dico in termini generali a tutti.

Consigliere Mauro: È giusto per rispondere, non perché voglio fare polemiche, assolutamente. Volevo dire questo, in realtà questo rendiconto, Luigi lo sa, l'ho avuto da meno di una settimana perché inizialmente mi aveva mandato un'altra mole di carte cui non era possibile neanche approcciarsi. Dal momento che si tratta di 150, di 300 pagine, uno per individuare alcune voci che gli sembrano importanti è evidente che le deve vedere tutte prima di sottoporle poi eventualmente a Luigi, in questo caso, quindi non c'è stato tempo proprio il tempo materiale per andare da lui a farmelo spiegare. D'altro canto è un rendiconto, quindi è evidente che dobbiamo ragionare sulle cifre, perché se io faccio un'osservazione rispetto a quello che non abbiamo incassato e che era stato previsto, ed ovviamente mi chiedo le spese che corrispondono a questo mancato introito come vengono coperte, è evidente che è un discorso che va fatto, perché le spese sono rapportate a quelle che sono le iniziative dell'Amministrazione rispetto all'azione politica. Quindi chiaramente anche l'Amministrazione stessa, ovviamente, dovrebbe essere - e credo lo sia - interessata a che le spese siano reali, cioè le entrate siano reali rispetto alle spese che bisogna affrontare.

Sindaco: Solo un suggerimento che mi permettevo di dare, se andavate stamattina l'avremmo chiarito negli uffici, ma non è un problema, il Responsabile è presente e può rispondere.

Dott. Bellissimo: L'osservazione ultima è giusta, giustificata, ma proprio perché chiudiamo con un avanzo vuol dire che i costi sono stati ampiamente coperti dalle entrate. Quindi normalmente gli Uffici prima di mettere una copertura, al di là dello stanziamento della spesa, valutano pure le entrate finanziariamente come avvengono, prima di procedere ad una spesa. Quindi su questo viene attenzionata in modo particolare.

Consigliere Mauro: Quindi noi per il futuro dovremmo aspettarci comunque delle previsioni che magari non sono reali e che poi magari vengono eliminate perché abbiamo la possibilità...

Dott. Bellissimo: Assolutamente no, è proprio l'opposto, una previsione di entrata se non è accertata non va accertata e poi cancellata. Quando ci sono delle entrate previste, qualche accertamento che magari non è stato fatto nell'anno e viene fatto nell'anno successivo è logico che non si accerta nell'anno se no si accerta un residuo che non c'è, quindi quelle voci che trovi in meno riguardano quell'accertamento che non c'è stato entro un anno, che è stato fatto magari a gennaio - febbraio dell'anno successivo.

Consigliere Mauro: Per il futuro naturalmente sarà fatto così? Cioè ci troveremo comunque in situazioni simili?

Dott. Bellissimo: Se non è stata fatta accertata un'entrata perché non è stato fatto qualcosa è logico che non viene accertata se non c'è. Per quanto riguarda la prima domanda, invece, per l'IMU, la voce è certa, reale, i centomila e rotti euro che non sono stati incassati, a fine anno, perché c'è la seconda rata del 16 dicembre, qualcuno la paga in ritardo anche a gennaio o febbraio dell'anno successivo...

Consigliere Mauro: Però noi ci siamo portati dietro rispetto all'anno scorso 570.000 euro.

Dott. Bellissimo: Degli anni precedenti, non è solo di un anno, è il residuo degli anni precedenti.

Consigliere Mauro: e l'avremo l'anno prossimo.

Dott. Bellissimo: Purtroppo è la media nazionale, non è solo su Roccadaspide un 20% che non si incassa su tutti i tributi.

Consigliere Mauro: va bene, se è la media nazionale... ma ritorniamo sempre su quell'altra questione, ma gli altri Comuni non saldano i debiti?

Sindaco: abbiamo completato con gli aspetti tecnici?

Consigliere Mauro: sì.

Sindaco: perfetto; grazie Dottore Bellissimo, ci sono altri interventi? Qualcuno vuole fare altri interventi su questo argomento? No, prima di passare a votazione rispondo sul piano politico al rispetto ai crediti non ancora esatti, ma che non sono inesigibili. I rapporti tra gli Enti sono rapporti non di forza, grazie a Dio, sono rapporti istituzionali, leali, corretti. Lo stesso vale per i rapporti debiti - credito, noi abbiamo delle partite di debito, ci vantiamo, se posso dire, di essere tra i pochi Comuni virtuosi che riescono a saldare e onorare i propri debiti. Questo è un dato di merito secondo la mia valutazione, perché significa che la Pubblica Amministrazione risponde alle pretese, alle poste debitorie quindi alle pretese creditorie di terzi in maniera puntuale. Ma questo non significa che non siamo altrettanto virtuosi sul piano del recupero dei crediti, siamo molto attenti a questo. Certamente la condizione di alcuni Enti è molto più disagiata, di alcuni soggetti che sono debitori dell'Ente può essere assolutamente critica, penso per esempio a situazioni di soggetti che vivono in una condizione di grande indigenza, allora immaginare di inviare azioni esecutive, coattive, non vogliamo scannare nessuno, certamente siamo attenti a recuperare...

Consigliere Mauro: lo non volevo questo.

Sindaco: Siamo attenti a recuperare le somme e sul piano politico noi abbiamo assolutamente un'attenzione come Amministrazione a queste poste che, chiaramente, ove dovessero ad un certo punto essere determinanti per gli equilibri di bilancio andremo ad avviare le opportune azioni, ma io non credo sia necessario arrivare a azioni esecutive nei confronti di chicchessia, men che mai nei confronti di Enti locali o sovra comunali. Qualche volta è capitato per disfunzioni che sono state determinate da incomprensioni o perché evidentemente i ritardi erano oggettivamente insopportabili, ma credo che i rapporti tra i Comuni, tra i soggetti che entrano in relazione con la Pubblica Amministrazione debbano essere improntati sempre a principi di correttezza e di lealtà e credo che da questo punto di vista siamo assolutamente ben visti e abbiamo la possibilità di tenere rapporti che non siano conflittuali, men che mai contenziosi con i soggetti tutti, pubblici o privati, che entrano in rapporto con noi. Certamente ci si trova trascinati, ma questo è un aspetto quasi fisiologico che riguarda tutti i Comuni, tutti gli Enti locali, e non soltanto gli Enti locali. Se a questo punto non ci sono altri interventi, come abbiamo accennato, passiamo a votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? 4, chi si astiene? Zero. Approvato. Votiamo ancora per l'immediata esecutività di questa delibera, votiamo, chi è d'accordo? Contrari come sopra, astenuti zero. Approvato.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco Iuliano Gabriele

IL SEGRETARIO

Dr. Martorano Antonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dalla data odierna e fino al 07/06/2019.

Sede Municipale, li 23/05/2019

L'addetto alla pubblicazione

Emma Aufiero

Il Segretario Comunale

Dr. Martorano Antonio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -c.4 - D.lgs. 267/2000);
 Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 -c.3 - D.lgs. 267/2000);

Il Segretario Comunale

Dr. Martorano Antonio
